

Indice

p. 13 Premessa

I modelli “storici” di soluzione del problema delle minoranze
Prima parte

19 Capitolo 1

Dalla Riforma alla Rivoluzione francese

1.1. La matrice religiosa delle origini della protezione delle minoranze, 19

1.2. Diffusione della tutela delle minoranze religiose in Europa, 23

1.3. La protezione delle minoranze e i trasferimenti di sovranità sui territori, 24

1.4. Connessione con il sistema di garanzia della pace internazionale, 26

29 Capitolo 2

Il XIX secolo

2.1. I principi della Rivoluzione francese e la questione delle minoranze, 26

2.2. Il Congresso di Vienna e le prime disposizioni a favore di minoranze nazionali, 33

2.3. Il principio di nazionalità, 35

- 2.4. La non-reciprocità nelle clausole internazionali in favore delle minoranze. I rapporti dell'Europa con l'Impero Ottomano e la Cina, 37
- 2.5. La teoria dell'intervento umanitario, 41

p. 45 Capitolo 3

Il periodo della Società delle Nazioni

- 3.1. La Conferenza di pace di Parigi, 45
- 3.2. La struttura della protezione, 50
- 3.3. Il contenuto della protezione, 54
- 3.4. La funzione di garanzia della Società delle Nazioni, 55
- 3.5. Il ruolo della Corte permanente di giustizia internazionale, 58
- 3.6. Lo scoppio della Seconda guerra mondiale e la questione dell'attuale validità del sistema di protezione delle minoranze del periodo della Società delle Nazioni, 60

La protezione delle minoranze nel diritto internazionale odierno

Seconda parte

69 Inquadramento generale

Minoranze e autodeterminazione dei popoli

Sezione I

83 Capitolo 1

Ricostruzione del concetto di autodeterminazione dei popoli

- 1.1. Dalla concezione classica a quella moderna: ampliamento del contenuto del principio e rappresentazione dinamica dell'autodeterminazione, 83
- 1.2. I beneficiari del diritto all'autodeterminazione, 132
- 1.3. La natura del principio di autodeterminazione dei popoli, 176

- p. 179 Capitolo 2
Minoranze e dimensione esterna del principio di autodeterminazione dei popoli
- 2.1. Esclusione delle minoranze dalla sfera dei beneficiari del diritto all'autodeterminazione esterna, 179
 - 2.2. (segue) Eccezione nel caso delle minoranze-popoli?, 181
 - 2.3. Alcune conseguenze indirette derivanti dall'esercizio del diritto dei popoli all'autodeterminazione esterna.
Conseguenze politiche e conseguenze giuridiche, 201
- 205 Capitolo 3
Minoranze e dimensione interna del principio di autodeterminazione dei popoli
- 3.1. Contenuti dell'aspetto interno o democratico dell'autodeterminazione, 205
 - 3.2. La derivazione implicita dall'aspetto interno dell'autodeterminazione di alcuni diritti specifici dei membri delle minoranze, 208
 - 3.3. Le disposizioni pertinenti negli strumenti per la tutela delle minoranze, 215
 - 3.4. (segue) La scelta della nazionalità, 231
 - 3.5. (segue) Il diritto di partecipazione (alla vita politica, economica, sociale e culturale dello Stato), 237
 - 3.6. (segue) Il diritto all'autonomia, in particolare, 242
- Minoranze e diritti dell'uomo*
Sezione II
- 249 Capitolo 1
Evoluzione della protezione delle minoranze
- 1.1. Ricerca di un equilibrio tra non-discriminazione e protezione delle minoranze, 249
 - 1.2. La prima fase: disinteresse degli Stati a trovare una soluzione specifica ai problemi delle minoranze, 256
 - 1.3. La seconda fase: ambiguità e contraddizione nell'atteggiamento degli Stati, 270

- 1.4. La fase attuale: proliferazione di atti, precisazione dei diritti delle minoranze e dei corrispondenti obblighi statali, 294
- p. 329 Capitolo 2
Il diritto all'esistenza
- 2.1. Significato del termine “esistenza”, 329
 - 2.2. Necessario rinvio preliminare ai termini della Convenzione delle N.U. contro il genocidio, 331
 - 2.3. Il divieto di trasferire le minoranze, 334
 - 2.4. Il divieto di modificare la struttura demografica delle aree abitate dalle minoranze, 336
 - 2.5. Il problema del riconoscimento formale delle minoranze, 336
- 337 Capitolo 3
Il diritto alla non-discriminazione
- 3.1. Universalità e rilevanza del principio di non-discriminazione, 337
 - 3.2. Rapporto tra principio di non-discriminazione e protezione delle minoranze, 339
 - 3.3. Eguaglianza e non-discriminazione: necessità di una distinzione?, 340
 - 3.4. Eguaglianza formale e egualianza di fatto, 350
 - 3.5. La prassi interpretativa del Comitato per i Diritti dell’Uomo, 351
- 355 Capitolo 4
Il diritto all'identità
- 4.1. Il diritto all'identità e la sua centralità nel sistema di protezione delle minoranze, 355
 - 4.2. La formulazione dell’art. 27 del Patto sui Diritti Civili e Politici (e dell’art. 30 della Convenzione sui Diritti del Fanciullo) e la questione della natura degli obblighi dello Stato, 356

- 4.3. (segue) Il contributo interpretativo fornito dal Comitato per i Diritti dell’Uomo, 363
- 4.4. (segue) L’interpretazione della norma attraverso l’esame degli strumenti internazionali più recenti, 370
- 4.5. Il contenuto del diritto all’identità, 373

I soggetti beneficiari della protezione

Sezione III

- p. 379 Capitolo 1
La questione dei beneficiari della protezione. Diritti degli individui membri della minoranza o diritti delle minoranze intese come gruppo?
- 1.1. Diritti collettivi e diritti individuali, 379
 - 1.2. Precisazione dei termini della questione alla luce delle norme che incidono sullo *status* delle minoranze, 381
 - 1.3. La dimensione collettiva dei diritti dei membri delle minoranze, 390
- 393 Capitolo 2
Nozione di “minoranza”
- 2.1. Premessa, 393
 - 2.2. Metodo dell’indagine. Riferimento ai diritti sostanziali delle minoranze, 397
 - 2.3. Le diverse elaborazioni del concetto di minoranza, 399
 - 2.4. Le questioni connesse alla delimitazione del concetto, 408
- 423 Bibliografia